



FABRIZIO DI STEFANO

NATO A Casoli

IL 12/05/1965

RESIDENTE A Chieti, Via Colle dell'Ara 269

STUDI:

- Diplomato presso il liceo classico di Chieti "G.B. Vico"
- Laureato in Farmacia presso l'Università di Camerino

ATTIVITÀ PROFESSIONALE:

- Titolare Farmacia Di Stefano, Via Roma 45 – 66010 Tollo (CH)
- Titolare Casina dei Tigli, Piazza Mazzini 2 – 66100 Chieti
- Professore a contratto dell'Università Gabriele D'Annunzio, presso la scuola di specializzazione di igiene ed epidemiologia

INCARICHI ELETTIVI:

- Consigliere regionale Regione Abruzzo dal 2000 al 2005 nella lista di Alleanza Nazionale
- Rieletto nel 2008 sempre nella lista di Alleanza Nazionale
- Senatore della Repubblica Italiana dal 2008 al 2013, eletto nella lista del Popolo della Libertà
- Consigliere Comunale del Comune di Chieti dal 2010 al 2015, eletto nella lista del Popolo della Libertà, con delega al Teatro Marrucino
- Deputato della Repubblica Italiana dal 2013 al 2018, eletto nella lista del Popolo della Libertà

INCARICHI POLITICI:

- Dal 1995 Segretario Provinciale Alleanza Nazionale Chieti
- Dal 2007 Coordinatore Regionale Alleanza Nazionale
- Dal 2009 Vice Coordinatore Regionale del Popolo della Libertà

INFORMAZIONI PERSONALI:

- Presidente Fondazione Cantiere Abruzzo - Italia
- Presidente Associazione di amicizia Italo-Moldava
- Sommelier al honorem



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 9911/2020/R

Al nome di:

Cognome **DI STEFANO**
Nome **FABRIZIO**
Data di nascita **12/04/1965**
Luogo di Nascita **CASOLI (CH) - ITALIA**
Sesso **M**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA



ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CHIETI

CHIETI, 01/09/2020 08:32



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(PUGLISI DANIELA GIOVANNA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.